

Arceidicesi di Monreale

Consulta diocesana delle Aggregazioni Laicali

Carini, 25-3-2020

A sua Eccellenza Rev.ma Michele Pennisi

Arcivescovo di Monreale

Eccellenza Carissima,

in questo tempo segnato da lutti, sofferenze, paura, pianto, sconforto, a causa della Pandemia da Coronavirus, desideriamo unirvi alla Sua preghiera e con Lei e per mezzo Suo manifestare, come Consulta regionale delle Aggregazioni Laicali, viva e sincera gratitudine a coloro che si stanno prodigando in vari modi per la protezione e la cura della vita umana, supremo dono di Dio nostro Padre.

In particolare, sentiamo di dire - e unire al Suo - il nostro GRAZIE per il personale sanitario (medici, infermieri, ricercatori, tecnici, ausiliari) e per i titolari di funzioni pubbliche e di governo del bene comune, che nella durezza della prova che il Paese sta attraversando, sono gravati dal peso di decisioni non facili; ed anche per quanti, non pochi - sacerdoti, religiosi, religiose, consacrati, volontari, fedeli laici - mossi dal loro dovere missionario e da un vivo spirito di carità, non mancano di recare aiuto concreto e conforto a chi - anziani, bambini, senza tetto, poveri - è più vulnerabile o fragile.

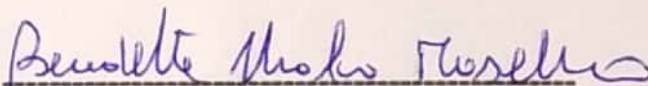
E insieme a Lei non possiamo non esprimere anche la nostra commossa vicinanza a coloro che, nel compimento della loro opera o della loro missione, hanno contratto il contagio del Virus malefico e talora perso la propria vita, consegnandola nel silenzio e senza il naturale conforto e l'accompagnamento dei propri Cari e della propria Comunità.

Di tutto questo ci sentiamo profondamente partecipi e - rafforzati nelle virtù della fede, della speranza e della carità - sollecitati a coltivare nella preghiera un rapporto più intimo e profondo col Padre e da Lui lasciarci teneramente abbracciare e sostenere, perché in tutti noi parli con gesti e azioni concrete quella Voce di Amore che abita in noi.

E' certamente bella, familiare ed edificante la presenza orante e amorevole di una Chiesa - che è attenta ai fatti e ai drammi umani e sociali, personali e collettivi - che si fa Una, senza tregua e senza indugio, con le attese e le trepidazioni dell'intera comunità civile, e non manca di testimoniare la prossimità di Dio ad ogni uomo, in ogni tempo ed ambiente di vita, rendendo ragione della Speranza che è in Essa.

Con tali sentimenti Le diciamo ancora GRAZIE! AssicurandoLe la nostra interiore UNITA' in questo tempo di prova, Le chiediamo, se lo riterrà opportuno, di far pervenire questo nostro ringraziamento anche al Presidente della CEI per esternare ai Vescovi tutti, a nome del Laicato aggregato di Sicilia, il nostro semplice, sincero, filiale sentimento di riconoscente gratitudine.

Ci benedica.


Il Segretario diocesano
in unità di intenti con il Direttivo regionale
e i segretari delle Consulte diocesane di SICILIA